

## **Storia e Teoria del Restauro, A.A. 2021/2022, I anno**

**Prof. Marco Nocca**

*Dalla “conservazione” delle opere d’arte al restauro scientifico moderno*

Il corso, rivolto ad una quinquennale di Restauro, indaga i modi in cui, a partire dal Rinascimento, il problema della conservazione delle opere (pittura e scultura) è stato affrontato dagli artisti, con tecniche e modalità variabili. La genesi dei criteri-guida che hanno poi condizionato la conservazione del patrimonio artistico fino al Novecento è ripercorsa con lo studio dell’importante testo di Alessandro Conti, che sottolinea, attraverso la lunga vicenda storica e una ricca documentazione di casi, la centralità per il restauratore aggiornato di una piena comprensione dell’evoluzione della disciplina. Una parte di approfondimento è naturalmente dedicata alla lezione di Cesare Brandi, e all’analisi del suo *Teoria del Restauro* (1963), sfociato nel 1972 nell’imprescindibile *Carta del Restauro*. “Il restauro costituisce il momento metodologico del riconoscimento dell’opera d’arte, nella sua consistenza fisica e nella sua duplice polarità, estetica e storica, in vista della sua trasmissione al futuro”. Muovendo da questo assunto, e attraverso la lettura integrale del testo in aula, si discuterà con gli allievi, proponendo con le immagini casi ed esempi di opere, del significato e dei metodi del restauro, che con Brandi, fondatore dell’Istituto Centrale del Restauro, vera eccellenza italiana nel mondo, diviene disciplina scientifica.

Testi

Alessandro Conti, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d’arte*, Milano, Electa, 1988

Cesare Brandi, *Teoria del restauro*, Torino, Einaudi, 1977